COMUNE DI CANARO

Provincia di Rovigo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

rag. Gianni Zorzetto

SOMMARIO

Premesse e verifiche preliminari	pag. 03
Verifica degli equilibri	
Gestione dell'esercizio 2019	pag. 07
Bilancio di previsione 2020-2022	pag. 10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	pag. 13
La nota integrativa	pag. 17
Verifica coerenza interna	pag. 18
Verifica contenuto informativo e illustrativo del DUP	pag. 18
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni	pag. 19
Entrate correnti	pag. 19
Entrate in conto capitale	pag. 24
Indebitamento	pag. 25
Spese per titoli e macroaggregati	pag. 26
Spese correnti	pag. 27
Spese in conto capitale	pag. 32
Spese per il rimborso di prestiti	pag. 33
Organismi partecipati	pag. 34
Osservazioni e suggerimenti	pag. 35
Conclusioni	pag. 36

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D. Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2020-2022 l'Amministrazione ha fatto riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata dalle successive leggi annuali di stabilità e da ultimo dalla legge 27.12.2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2020-2022 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

Lo schema di parere è stato predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento Finanziario e Contabile" del D. Lgs. 267/2000 e dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4.2 allegati al D. Lgs. 118/2011.

PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Gianni Zorzetto, nominato Revisore del Comune di Canaro ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 premette:

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

che ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs.n. 267/2000.

che Il Comune di Canaro registra una popolazione al 01.01.2020 di n. 2.666 abitanti.

che L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Il Revisore ha inoltre verificato che:

le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

l'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL in esercizio provvisorio.

l'Ente, in relazione a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, pubblicato sulla G.U. n. 295 del 17.12.2019, e dell'art. 107 c. 2 del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito in legge n. 27 del 24.04.2020 intende rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.07.2020.

al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

Tutto ciò premesso:

il Revisore ha ricevuto in data 11.05.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 09.05.2020 con delibera n. 41 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- h) il piano degli indicatori di bilancio di cui al DM Interno del 22.12.2015 (G.U. n. 300 del 21.12.2015);

Preso atto inoltre dei seguenti provvedimenti, propedeutici alla formazione del bilancio:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 29.12.2018 avente per oggetto "Aggiornamento delle tariffe dei diritti di segreteria per atti urbanistici";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 26.01.2010 avente per oggetto "Celebrazione matrimoni civili presso la sala del teatro comunale – determinazione tariffe";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 18.03.2019 avente per oggetto "Aggiornamento tariffe servizio anagrafe, stato civile, elettorale per il triennio 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 11.03.2010 avente per oggetto "Determinazione nuovi costi di concessione delle aree cimiteriali ed adeguamenti indici ISTAT di loculi ed ossarietti posti nei cimiteri comunali di Canaro centro e della frazione di Garofalo";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 10.08.2013 avente per oggetto "Approvazione costi di concessione dei loculi e delle celle ossario realizzati nei cimiteri di Canaro e Garofalo";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 25.01.2020 avente per oggetto "Approvazione piano triennale 2020-2022 delle azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 15.02.2020 avente per oggetto "Adozione piano relativo alle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 15.02.2020 avente per oggetto "Adozione schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020-2021";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 15.02.2020 avente ad oggetto "Adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020". Provvedimenti;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27.02.2020 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 27.02.2020 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27.02.2020 avente per oggetto "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - TOSAP - conferma tariffe anno 2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 27.02.2020 avente per oggetto "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni - conferma tariffe anno 2020";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 29.02.2020 avente per oggetto "Proroga scadenza acconto TARI anno 2020 al 16.04.2020";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 09.05.2020 avente per oggetto "Ricognizione servizi a domanda individuale e approvazione tariffe e quote a carico degli utenti per servizi ed uso beni comunali anno 2020";

Dato atto che:

- la deliberazione relativa alla presentazione del DUP 2020-2022 è stata adottata con provvedimento n. 40 in data 09.05.2020;
- la deliberazione di riservare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 39/2017 il 10% degli alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili sul territorio comunale da assegnare a favore delle Forze dell'Ordine, è stata adottata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 38 del 27.04.2020;

Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:

- sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
- le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste per gli importi concretamente desunti dai dati in possesso alla data di stesura dello schema di bilancio e saranno oggetto di opportuna rettifica, in aumento o diminuzione, in relazione alle comunicazioni che perverranno dal Ministero nel corso dell'esercizio 2020;
- le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dal programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
- è stato rispettato quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/00, in tema di equilibri di bilancio;
- il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D. Lgs. 267/2000;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011, senza avvalersi della facoltà di ridurre la quota accantonata ai sensi della L. 190/2014, art. 1, comma 509 e successive integrazioni;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. 267/2000;
- Visto l'art. 9 della legge 24.12.2012 n. 243 e successive integrazioni;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- Visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- Visto il regolamento di contabilità;

- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Vista la legge 27.12.2019 n. 160 (legge di bilancio 2020);
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 09.05.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 26.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8/2019 in data 08.07.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Parte accantonata	454.034,88
b) Parte vincolata	130.030,46
c) Parte destinata agli investimenti	34.015,21
d) Parte disponibile	329.398,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	947.479,17

L'Organo Consiliare ha adottato, entro il termine del 31.07.2019, la delibera n. 30 del 26.07.2019 di verifica degli equilibri di bilancio anno 2019 ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000;

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Equilibri di bilancio

- La gestione dell'anno 2019 è stata improntata al rispetto dei limiti imposti all'ente locale sugli equilibri di bilancio;
- con il rendiconto della gestione 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 26.07.2019, esecutiva a termini di legge, è emerso un avanzo di amministrazione al 31.12.2018 di € 947.479,17 comprensivo di una parte accantonata per € 454.034,88, una parte vincolata per complessivi € 130.030,46, una parte destinata ad investimenti per € 34.015,21 e una parte disponibile per € 329.398,62.

Spese di personale

La gestione dell'anno 2019 è stata improntata al rispetto del principio della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2019. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

La procedura di approvazione del bilancio di previsione prevede che lo stesso venga redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, cui dovrà essere allegato anche il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente. In particolare, si tratta di predisporre una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nel caso di risultato positivo, è fatto divieto di raggiungere il pareggio in sede preventiva tramite l'avanzo presunto, in quanto trattasi di un valore stimato, non ancora formalmente accertato con il rendiconto.

Di seguito si riporta la composizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019, come evidenziato nelle premesse della presente relazione e da tabella allegata al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ESERCIZIO 2019

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	947.479,17
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	202.951,70
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.499.300,77
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	2.696.078,20
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	7.482,77
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	961.136,21
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.416.923,37
-	Spese presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	199.095,69
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-/+	Variazioni dei res. passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019	1.109.889,16
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	1.069.074,73

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019		
---	--	--

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019		776.934,20
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		7.039,00
Altri accantonamenti		5.745,68
	B) Totale parte accantonata	789.718,88
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		100.358,58
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	100.358,58
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	988,65
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	178.008,62

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nel bilancio di previsione 2020 non è stata iscritta una quota dell'avanzo vincolato per investimenti. Si ricorda che, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 del T.U.(anticipazione di tesoreria). L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del T.U. 267/2000.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e quindi non è necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	582.034,08	777.366,19	339.206,48
di cui cassa vincolata	6.457,48	6.457,48	6.457,48
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - Riepilogo generale entrate e spese

Si riportano di seguito i quadri generali riassuntivi, secondo i nuovi schemi del bilancio armonizzato, di entrata e spesa del bilancio pluriennale 2020-2021-2022, completi delle previsioni di cassa riferite all'esercizio 2020 precisando inoltre che:

La tenuta della contabilità finanziaria è effettuata sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata che prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare una apposita posta contabile di accantonamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità" per le entrate di difficile esazione.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza d'entrata per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.109.889,16	69.186,63	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
	Fondo di cassa al 1/1/2020	339.206,48		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.549.804,00	1.571.604,00	1.496.604,00
2	Trasferimenti correnti	567.787,00	487.597,00	487.597,00
3	Entrate extratributarie	435.090,00	402.764,00	407.264,00
4	Entrate in conto capitale	168.480,00	100.000,00	100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	50.417,34	-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	616.104,00	616.104,00	616.104,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TOTALE TITOLI		4.087.682,34	3.878.069,00	3.807.569,00
	<i>Fondo cassa finale presunto</i>	<i>44.013,37</i>		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.197.571,50	3.947.255,63	3.807.569,00

Le previsioni di spesa di competenza sono di seguito riportate:

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	2.394.181,00	2.322.640,00	2.245.420,00
	di cui già impegnato*	331.882,91	169.745,33	110.545,19
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.426.786,50	169.186,63	100.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.040.702,53	69.186,63	0,00-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.186,63	0,00	0,00-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00-	0,00-	0,00-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	60.500,00	139.325,00	146.045,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	616.104,00	616.104,00	616.104,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	700.000,00	700.000,00	700.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	5.197.571,50	3.947.255,63	3.807.569,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.372.585,44	238.931,96	110.545,19
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.186,63	0,00-	0,00-
TOTALE GEN. DELLE SPESE		previsione di competenza	5.197.571,50	3.947.255,63	3.807.569,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	1.372.585,44	238.931,96	110.545,19
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.186,63	0,00	0,00

PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2020

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 sono di seguito riportate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	339.206,48
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	2.101.330,67
2	Trasferimenti correnti	737.879,95
3	Entrate extratributarie	1.225.177,84
4	Entrate in conto capitale	576.069,27
5	Entrate da riduzione di att. finanziarie	0,00

6	Accensione di prestiti	562.108,63
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	616.104,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	750.183,50
TOTALE TITOLI		6.568.853,86
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.908.060,34

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	3.716.561,77
2	Spese in conto capitale	1.690.972,20
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	60.500,00
5	Chiusura anticipazioni da ist. Tesoriere/cassiere	616.104,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	779.909,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.864.046,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli Responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. Dal differenziale tra entrate e spese in termini di cassa si evince una previsione di fondo di cassa presunto al 31/12/2020 pari ad € 44.013,37.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		339.206,48		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.552.681,00 0,00	2.461.965,00 0,00	2.391.465,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.394.181,00 0,00 128.613,00	2.322.640,00 0,00 141.113,00	2.245.420,00 0,00 103.613,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale	(-)	60.500,00	139.325,00	146.045,00

amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			98.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00		
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		98.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.109.889,16	69.186,63	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		218.897,34	100.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		98.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.426.786,50 69.186,63	169.186,63 0,00	100.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'allegato 7 al D. Lgs. 118/2011, relativo alla struttura della codifica della transazione elementare, prevede che la stessa riporti uno specifico codice che identifichi, sia per l'entrata, sia per la spesa, la caratteristica di ricorrente o non ricorrente ossia:

- entrate ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi;
- spese ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi;

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

Per quanto riguarda le previsioni, l'Amministrazione ha preso in esame il trend storico considerando ricorrenti tutte quelle entrate che si caratterizzano per una ripetitività nel corso degli anni.

Tenuto conto anche dell'elenco di cui al paragrafo 9.11.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, di seguito si riportano le previsioni delle entrate e delle spese non ricorrenti per l'esercizio 2020.

ENTRATE

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO
		Anno 2020
1.01.01	Attività di accertamento IMU – 1006/7	50.000,00
1.01.01	IMU anni precedenti – 1006/5	1.000,00
1.01.01	IRPEF anni precedenti – 1010/1	5.000,00
1.01.01	TARSU anni precedenti - 1025	5.000,00
1.01.01	TASI anni precedenti - 1051	3.200,00
2.01.01	Ctr regionale assistenza domiciliare (quota parte) – 2051/2	16.500,00
3.05.99	Rimborso rate pregresse mutui S.I.I. - 3140	52.300,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI NON RICORRENTI		133.000,00

SPESE

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO
		Anno 2020
1.04.01	Revisione banca dati IMU – attività di accertamento – 1198	9.400,00
1.02.01	Spese postali – attività di accertamento – 1041/1	1.000,00
1.06.01	Incarichi professionali - 1086	14.000,00
1.04.01	Sgravi e restituzione di tributi ai contribuenti - 2157	5.700,00
9.02.01	Manutenzione verde pubblico – 1808	10.000,00
10.05.01	Manutenzione verde pubblico – 1942/1	15.000,00
12.02.01	Interventi per la disabilità - 1903	2.400,00
20.02.01	FCdDE - 2150	25.000,00

	TOTALE SPESE CORRENTI NON RICORRENTI	82.500,00
	Entrate correnti destinate a spese di investimento	98.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	180.500,00

VERIFICA CORRELAZIONE FRA ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE D'INVESTIMENTO

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e le spese d'investimento risulta assicurata nel bilancio 2020-2022. Infatti le risorse destinate ad investimenti previste a bilancio 2020 ammontano ad €. 1.426.786,50 come di seguito evidenziate:

Mezzi propri		
- fondo pluriennale vincolato	1.109.889,16	
- permessi a costruire	5.000,00	
- trasferimenti da altri soggetti	15.850,00	
- concessioni loculi cimiteriali	15.000,00	
- alienazione alloggi ERP	81.330,00	
- entrate correnti destinate investimenti (U.T.)	98.000,00	
Totale mezzi propri		1.325.069,16
Mezzi di terzi		
- contributi erariali	50.000,00	
- contributi regionali	1.300,00	
- assunzione mutui (devoluzione)	50.417,34	
Totale mezzi di terzi		101.717,34
	TOTALE RISORSE	1.426.786,50
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.426.786,50

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

- e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi;
 - f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore quali il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione fabbisogno del personale, il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc..

VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, approvato con deliberazione di GC n. 40 in data 09.05.2020, sarà approvato dal Consiglio comunale contestualmente al bilancio di previsione secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione invita l'Amministrazione ad approvare la documentazione con la tempistica di cui al punto 4.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;

Il DUP 2020-2022 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1) Il programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 14 del 15.02.2020;

2) La programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 19 del 20.02.2020;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008) è stato oggetto di delibera della G.C. n. 12 del 15.02.2020;

4) Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a i 40.000,00 euro

Il codice degli appalti di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive integrazioni ha introdotto numerose innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi e in particolare l'art. 21, prevede che le amministrazioni comunali adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e la loro definizione deve avvenire in esecuzione dell' apposito Decreto Ministeriale; L'Amministrazione ha provveduto con deliberazione di GC n. 13 del 15.02.2020 alla definizione di un piano biennale degli acquisti di beni e servizi allegato al D.U.P. 2020-2022.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo I - Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria sono così composte:

	Previsione 2020
Imposta municipale propria	535.465,00
Imposta comunale sugli immobili (IMU attività di controllo e anni precedenti)	51.000,00
Addizionale comunale IRPEF	225.000,00
Add. IRPEF anni precedenti	5.000,00
TOSAP	11.000,00
Imposta sulla pubblicità	4.500,00
TARI	350.572,00

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	5.000,00
5 per mille gettito IRPEF	500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00
TASI – tassa sui servizi indivisibili	3.200,00
Fondi perequativi dello Stato (fondo di solidarietà)	358.067,00
Totale entrate di natura tributaria	1.549.804,00

Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Come evidenziato nella nota integrativa che accompagna la documentazione di bilancio 2022-2022 le previsioni delle risorse d'entrata sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti. In dettaglio sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati

La Legge di Bilancio 2020, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, rivede l'impianto tributario degli enti locali, prevedendo, a decorrere dall'anno 2020, l'unificazione dell'IMU e della TASI. Ciò comporta, a decorrere dall'anno 2020, l'inapplicabilità del Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) e la necessità di rivedere e riapprovare i Regolamenti Comunali relativi all'IMU e alla TARI e le relative aliquote e tariffe.

Il termine per l'approvazione del Regolamento e delle tariffe TARI era stato inizialmente fissato al 30 aprile 2020, mentre il termine per l'approvazione del Regolamento e delle aliquote IMU al 30 giugno 2020. Entrambi i termini erano pertanto completamente "scollegati" dal termine inizialmente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2021 e 2022 fissato, con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, al 31 marzo 2020.

Tuttavia, a seguito dello stato di emergenza determinato dalla diffusione sul territorio nazionale del virus COVID-19, con la Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 18/2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020–2021-2022 e, conseguentemente, i termini di approvazione dei Regolamenti Comunali relativi all'IMU e alla TARI e delle relative aliquote e tariffe, sono stati differiti al 31 luglio 2020.

L'Amministrazione ha ritenuto quindi di prevedere le previsioni di bilancio relative all'IMU tenendo conto dell'andamento effettivo delle entrate realizzate nel corso degli ultimi anni, delle aliquote vigenti per l'anno 2019 e, come previsto dalla vigente normativa, della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà a carico dell'Ente. La quota di contribuzione a carico del Comune di Canaro è stata confermata anche per l'anno 2020 in € 132.884,22.

In ordine alle entrate IMU, è stata prevista a bilancio, anche per l'anno 2020, una somma relativa ad atti di accertamento per mancati versamenti relativi ad annualità precedenti. L'importo è stato stimato in base ai dati risultanti dalle elaborazioni effettuate sulla attuale banca dati rivista, al fine di verificarne la corretta

corrispondenza con la reale situazione di ciascun contribuente, nel corso dell'anno 2019 e comunque oggetto di aggiornamento, qualora necessario, anche nel 2020.

Per quanto riguarda gli importi inseriti a bilancio a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale e di contributi statali, gli stessi sono stati determinati in base ai dati provvisori disponibili sul sito del Ministero dell'Interno.

Tra i contributi statali previsti nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2021-2022 sono stati inseriti anche i contributi straordinari previsti dal D.L. n. 78/2020 erogati al fine di fronteggiare lo stato di emergenza dettato dalla diffusione del virus COVID-19 da destinarsi all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o direttamente per l'acquisto di generi di prima necessità per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali di nuclei familiari esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza ed in stato di bisogno. L'importo del Fondo di Solidarietà Comunale di spettanza del Comune di Canaro è stato determinato, per l'anno 2020, in € 358.067,38 con una differenza, in riduzione rispetto agli anni 2018 e 2019.

L'Amministrazione ha ritenuto di confermare per l'anno 2020, nella stessa misura degli anni precedenti, le aliquote IRPEF, nonché le tariffe relative all'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) giuste deliberazioni di Giunta Comunale agli atti del bilancio.

Per quanto riguarda la TARI, tenuto conto delle tempistiche di approvazione del nuovo Regolamento e delle tariffe, nonché delle novità introdotte dal Decreto Fiscale n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", in ordine ai nuovi criteri di formazione del Piano Finanziario da seguire a partire dall'anno 2020 le previsioni di entrata sono state stimate alla luce delle informazioni disponibili e dei costi stimabili del servizio di smaltimento rifiuti per l'anno 2020.

Le stesse previsioni potranno essere oggetto di revisione a seguito dell'effettiva approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2020 e conseguentemente della determinazione ed approvazione delle tariffe TARI 2020.

Le stime dell'Ente dovranno essere monitorate costantemente e se necessario dovranno essere operate le opportune variazioni di bilancio. Il revisore raccomanda quindi di operare con estrema cautela nell'assunzione di impegni di spesa corrente al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

Titolo II - Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Bilancio di previsione 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	522.287,00
Trasferimenti correnti da imprese	45.500,00
Totale trasferimenti correnti	567.787,00

Nel bilancio di previsione l'Amministrazione ha previsto il gettito relativo al contributo statale per il minor gettito IMU nella stessa entità dell'esercizio precedente oltre a contributi dello Stato per il finanziamento del bilancio e vari contributi regionali per l'infanzia, gli asili nido, minori, funzioni trasferite, ecc. con particolare riferimento allo storico degli anni precedenti.

Inoltre è stata prevista solo per l'anno 2020 il contributo per l'impianto fotovoltaico in base alle convenzioni sottoscritte.

Le stime dell'Ente dovranno essere monitorate costantemente e se necessario dovranno essere operate le opportune variazioni di bilancio. Il revisore raccomanda quindi di operare con estrema cautela nell'assunzione di impegni di spesa corrente al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

Titolo III - Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Bilancio di previsione 2020
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	180.042,00
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti	4.500,00
Interessi attivi	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	100,00
Rimborsi e altre entrate correnti	250.248,00
Totale entrate extra tributarie	435.090,00

Nella programmazione di bilancio per il triennio 2020–2021–2022 è stata inserita la somma di € 52.300,00 quale entrata straordinaria relative al rimborso, da parte della società Acquevenete S.p.A., delle rate di ammortamento relative ad annualità pregresse dei mutui relativi al Servizio Idrico Integrato accesi dall'Ente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ma la cui titolarità è stata trasferita a Polesine Acque S.p.A., ora Acquevenete S.p.A..

Nel bilancio di previsione 2020 – 2021 e 2022 non sono state inserite le previsioni di entrata relative ai proventi derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della Strada in quanto i relativi dati non sono per il momento nella disponibilità dell'Amministrazione comunale. Tali risorse saranno inserite con apposita variazione di bilancio non appena saranno trasmessi dal Comune di Polesella – capofila della convenzione per la gestione del servizio in forma associata, previa assunzione di apposita deliberazione di GC di destinazione per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Interessi attivi

Il Revisore rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi sulle giacenze fruttifere di cassa, presso il Tesoriere e in Banca d'Italia, e agli interessi attivi

sulle giacenze dei mutui non somministrati per complessivi €. 200,00. La previsione di gettito considera il trend storico degli accertamenti per tale tipologia di risorsa.

Utili da società partecipate

Il Revisore rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli utili da società partecipate per complessivi €. 200,00.

Rimborsi e altre entrate correnti

Gli importi sono stati stimati in relazione all'accertato dell'esercizio precedente, alle convenzioni e/o contratti in atto, nonché alle stime effettuate dai rispettivi settori.

Tra le più rilevanti risorse iscritte si evidenziano in particolare di:

- € 38.700,00 per rimborso spese Segretario comunale in convenzione;
- € 68.000,00 per rimborso spese servizio associato di Polizia municipale;;
- € 74.322,00 per rimborsi rate ammortamento mutui servizio idrico;
- € 25.000,00 per credito IVA;
- € 30.000,00 per rimborsi spese elettorali;
- € 5.000,00 per proventi diversi da altri soggetti;
- € 5.200,00 per proventi servizio obitoriale;

Servizi a domanda individuale:

In dettaglio si analizzano di seguito le principali voci dei servizi a domanda individuale:

	Entrate prev. 2020	Spese prev. 2020	% di copertura 2020
Trasporto scolastico	6.000,00	47.729,00	12,57%
Mensa scolastica	70.000,00	109.159,00	64,13%
Illuminazione votiva	19.959,00	20.252,00	98,55%
Totale	95.959,00	177.140,00	54,17%

Il Revisore prende atto della deliberazione di Giunta Comunale con la quale si sono stabilite le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e in particolare la percentuale complessiva di copertura dei servizi risulta essere pari al 54,17%, come da delibera di Giunta Comunale n. 39 del 09.05.2020.

Inoltre, le tariffe, aliquote d'imposta, tasse e diritti per i tributi ed i servizi locali dell'anno 2020, sono riepilogate nella deliberazione di Giunta n. 39-2020.

Il Revisore osserva che nel caso dei proventi da servizi pubblici, per i quali l'importo iscritto a bilancio tiene conto del valore che dovrà essere definito e comunicato dagli uffici in relazione ai richiedenti effettivi dei servizi, è necessario stanziare contestualmente nella parte seconda spesa la correlata previsione del mancato realizzo nell'apposito "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità".

Il Revisore ricorda che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli Enti strutturalmente deficitari e, quindi, non per il Comune di Canaro.

Titolo IV- Entrate in conto capitale

Tipologia 200: Entrate da contributi agli investimenti

La previsione di gettito pari a € 67.150,00 in relazione a comunicazioni pervenute all'Amministrazione e relativa a:

- Contributi GSE per restauri/ristrutturazioni per
efficientamento energetico scuole € 15.850,00
- Contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche € 1.300,00
- Contributo dello Stato messa in sicurezza edifici € 50.000,00

Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali

La previsione di gettito pari a € 96.330,00 in relazione a comunicazioni pervenute all'Amministrazione e relativa a:

- Concessione loculi cimiteriali per € 15.000,00
- Alienazioni alloggi ERP per € 81.330,00

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale (Contributo per permessi a costruire)

I proventi per oneri di urbanizzazione iscritti a bilancio tengono conto del consolidato degli esercizi precedenti e del vigente Piano Regolatore Generale.

Le previsioni dei succitati proventi destinati a spese in c/capitale presentano le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

Accertamento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
3.113,82	10.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00

Il Revisore evidenzia la necessità di tenere costantemente monitorati gli introiti al fine di parametrare le spese solo ed esclusivamente in relazione agli accertamenti effettivi. La voce in oggetto è stata iscritta anche per l'anno 2020 al titolo IV delle entrate ed è destinata, per la sua totalità al finanziamento di spese in conto capitale.

Titolo V- Entrate da riduzione di attività finanziarie

Per nessuno degli esercizi 2020-2022 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI- Entrate da accensione di prestiti

L'Amministrazione comunale ha previsto la somma di € 50.417,34 destinata al finanziamento di parte delle spese di realizzazione dei nuovi loculi nel cimitero locale

di Canaro. Tale entrata non deriva dall'accensione di un nuovo mutuo e quindi con una ricaduta a bilancio della relativa rata di ammortamento ma dall'operazione di devoluzione della somma residua di un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. La somma di € 50.417,34 era già stata prevista nel bilancio di previsione 2019 con deliberazione di Consiglio comunale del mese di luglio 2019. La domanda di diverso utilizzo della parte residuale del prestito è stata evasa dalla Cassa Depositi e Prestiti nel 2020 con nota in data 27 marzo 2020;

L'Amministrazione ha ritenuto quindi opportuno stanziare l'importo nel bilancio di previsione 2020 e di rifinanziare pertanto la realizzazione dei loculi secondo il progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132/2019.

Per il triennio 2020 – 2021 e 2022 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

INDEBITAMENTO

Anno 2020

Verifica capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titolo I, II e III) consuntivo 2018	euro	2.459.302,19
Interessi passivi mutui in ammortamento e altri debiti anno 2020		178.558,33
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		7,26%
Limite di impegno di spesa corrente per interessi passivi per l'anno 2020 (art. 204 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)		10%

Anno 2021

Verifica capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titolo I, II e III) consuntivo 2019	euro	2.423.335,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti anno 2021		181.629,22
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		7,50%
Limite di impegno di spesa corrente per interessi passivi per l'anno 2021 (art. 204 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)		10%

Anno 2022

Verifica capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titolo I, II e III) consuntivo 2019	euro	2.423.335,00
Interessi passivi mutui in ammortamento e altri debiti anno 2022		174.646,08
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		7,21%
Limite di impegno di spesa corrente per interessi passivi per l'anno 2022 (art. 204 comma 1 del D. Lgs. 267/2000)		10%

Le tabelle sopra riportate evidenziano la posizione debitoria del comune di Canaro.

Titolo VII- Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

La consistenza della cassa ed i flussi programmati fanno prevedere la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa. L'Amministrazione ha ritenuto con delibera di Giunta n. 27 del 07.03.2020 di prevedere la risorsa di € 616.104,00 al di sotto del limite massimo previsto dalla norma di legge che per l'Amministrazione comunale di

Canaro ammonta ad € 1.063.617,00 (cinque dodicesimi delle entrate correnti ai sensi art. 1 co. 555 della legge 160/2019).

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni di spesa degli esercizi 2020-2022 per titoli e macroaggregati sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	543.200,00	550.280,00	550.280,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.950,00	39.145,00	39.145,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.153.643,00	1.052.713,00	1.024.663,00
104	Trasferimenti correnti	337.461,00	305.011,00	303.511,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	60.840,00	117.940,00	111.520,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.884,00	59.600,00	53.600,00
110	Altre spese correnti	186.203,00	197.951,00	162.701,00
100	Totale TITOLO 1	2.394.181,00	2.322.640,00	2.245.420,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.356.299,87	169.186,63	100.000,00
203	Contributi agli investimenti	1.300,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	69.186,63	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.426.786,50	169.186,63	100.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie			
302	Concessione crediti di breve termine			
303	Concessione crediti di medio-lungo termine			
304	Altre spese per incremento di attività			
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri fin. a medio lungo	60.500,00	139.325,00	146.045,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento			
400	Totale TITOLO 4	60.500,00	139.325,00	146.045,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto				
501	Chiusura Anticip. Ric. da ist.	616.104,00	616.104,00	616.104,00
500	Totale TITOLO 5	616.104,00	616.104,00	616.104,00
TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e part. di giro				
701	Uscite per partite di giro	612.500,00	612.500,00	612.500,00
702	Uscite per conto terzi	87.500,00	87.500,00	87.500,00
700	Totale TITOLO 7	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	TOTALE	5.197.571,60	3.947.255,63	3.807.569,00

Titolo I- Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti è il seguente:

Classificazione delle spese correnti		Bilancio di previsione 2020
101 -	Redditi da lavoro dipendente	543.200,00
102 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.950,00
103 -	Acquisto di beni e servizi	1.153.643,00
104 -	Trasferimenti correnti	337.461,00
107 -	Interessi passivi	60.840,00
109 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate	73.884,00
110	Altre spese correnti	186.203,00
Totale spese correnti		2.394.181,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno previsto per gli esercizi 2020/2022 e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

E' previsto un accantonamento di euro 2.500,00 nell'esercizio 2020, di euro 10.000,00 nell'esercizio 2021 e di euro 10.000,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

Alla luce di tali considerazioni deve essere letto il dato di bilancio 2020/2022 che fa ritenere rispettato il limite normativo delle spesa di personale per l'esercizio 2020.

Il Revisore, preso atto di quanto sopra, raccomanda di monitorare con attenzione l'andamento della spesa in corso d'anno, intervenendo sollecitamente nel caso in cui si manifestassero circostanze tali da mettere in discussione il rispetto dei vincoli di legge.

Il Revisore evidenzia inoltre che per effetto dell'art. 57, co. 2, del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale) convertito con modificazioni nella legge 19.12.2019 n. 157, dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i limiti di spesa e vincoli per studi e ricerche, spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione e le spese di esercizio per le autovetture.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con riferimento all'art. 7 co. 6 del D. Lgs. 165/2001 riguardante la spesa prevista a bilancio per incarichi di collaborazione autonoma si evidenzia che l'Amministrazione non ha inserito a bilancio stanziamenti per tale fattispecie.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Alla luce di quanto sopra, nell'anno 2020 non sono attualmente previsti incarichi di consulenza di tale tipologia.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 60.840,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Altre spese correnti

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato, da utilizzarsi per la corretta imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, di cui al punto 5.4 rubricato "Il Fondo Pluriennale Vincolato" dell'allegato 4.2 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs. n. 118/2011 rappresenta una risorsa per l'Ente ed è iscritto tra le entrate del bilancio di previsione 2020 – 2021 e 2022. L'Amministrazione ha ritenuto di individuare con Determinazioni n. 436 e n. 468 del 31 dicembre 2019, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili in ordine alle opere pubbliche, l'importo di € 1.109.889,16 assumendo impegni a titolo di "prenotazione" mediante variazione di esigibilità.

Gli impegni sono stati imputati a bilancio per € 1.040.702,53 all'anno 2020 e per € 69.186,63 all'anno 2021.

L'ammontare del Fondo è da ritenersi al momento provvisorio e sarà definitivo dopo a il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi operato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 con provvedimento di Giunta Comunale prima dell'approvazione del conto consuntivo 2019;

In dettaglio l'ammontare del fondo per gli anni 2020-2021-2022:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	70.160,40	98.794,17	68.771,25	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	199.251,95	73.297,42	134.180,45	1.109.889,16	69.186,63	0,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	269.412,35	172.091,59	202.951,70	1.109.889,16	69.186,63	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia determinato sulla base della media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio (applicazione di ciascuna media del non riscosso alle singole previsioni di bilancio delle entrate prese in considerazione).

L'Amministrazione in sede di predisposizione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2021-2022, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 3.3 – allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011, ha provveduto a determinare l'importo da accantonare nei rispettivi bilanci a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore evidenzia che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità deve essere monitorato costantemente nel corso dell'esercizio e se necessario adeguato in base alle informazioni disponibili circa le entrate per la cui "garanzia" è stato costituito.

In merito alle entrate (in c/competenza) per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali l'Amministrazione ha ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020			95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.000	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ALiquota BASE	2020		58.501,00	61.579,00	Manuale
			535.465,00			
		2021		61.579,00	61.579,00	
		2022		61.579,00	61.579,00	
			535.465,00			
		2020		23.750,00	25.000,00	Manuale
			50.000,00			

1.01.01.06.000	IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2021	75.000,00	37.500,00	37.500,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.000	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI	2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TARI	2020	350.572,00	39.932,00	42.034,00	Manuale
		2021	350.572,00	42.034,00	42.034,00	
		2022	350.572,00	42.034,00	42.034,00	
1.01.01.76.000	TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI	2020	3.200,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE CODICE STRADA (DESTINAZIONE: L.5. (DESTINATO A CAP. 1276-1277- 1942-1944-1945)	2020	0,00	0,00	0,00	Manuale
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2020	1.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2021	1.000,00	0,00	0,00	
		2022	1.000,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	940.237,00	122.183,00	128.613,00	
		2021	962.037,00	141.113,00	141.113,00	
		2022	887.037,00	103.613,00	103.613,00	

La quantificazione del fondo per gli esercizi 2020-2022 è stata dettagliata nella nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022 e negli allegati che accompagnano tutta la documentazione di bilancio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 12.890,00 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D.lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un Fondo di riserva di cassa per un importo di € 12.890,00 pari allo 0,54% delle spese finali che rispetta il minimo di legge dello 0,2%.

Accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del Sindaco	742,00	742,00	742,00
Rinnovi contrattuali	2.500,00	10.000,00	10.000,00

L'indennità di fine mandato

La posta è prevista e disciplinata dall'art. 82 del TUEL e dall'art. 10 del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori dell'anno. La legge 27/12/2006, n. 296, all'art. 1, comma 719 ha poi precisato che l'indennità spetta solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Per durate inferiori, pertanto, essa non è dovuta. Il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 la inserisce tra le spese potenziali dell'ente per le quali "(...) si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile". Ogni anno, pertanto l'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve accantonare un importo pari ad un'indennità mensile del sindaco, all'interno della missione 20, programma 3 "Altri fondi", del Titolo 1 spesa corrente. Tale somma, non essendo impegnabile in corso d'anno, in sede di rendiconto di esercizio, confluisce nel risultato di amministrazione, parte accantonata. Al termine del mandato amministrativo, allorché si dovrà procedere alla sua erogazione, sarà necessario adottare una variazione di bilancio che applichi l'ammontare complessivo di tali quote di avanzo, mediante creazione del relativo stanziamento al Titolo 1 di spesa.

Rinnovi contrattuali

L'Amministrazione ha previsto nel bilancio preventivo le risorse necessarie per fronteggiare i costi maggiori che derivano dalla indennità di vacanza contrattuale, dalla conferma ed estensione dell'elemento perequativo una tantum e dall'obbligo di accantonare le risorse destinate al finanziamento del rinnovo contrattuale per la parte degli aumenti che saranno disposti con decorrenza dal 1° gennaio 2019. La quantificazione è stata stimata in percentuale del monte salari del 2018. Queste risorse sono in deroga ai fini del calcolo del tetto della spesa del personale di cui al comma 557 della legge 296/2016, cioè in deroga alla spesa media sostenuta a questo titolo nel triennio 2011/2013.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, le risorse per gli incrementi retributivi per il rinnovo dei CCNL delle Amministrazioni Regionali e Locali sono a carico dei rispettivi bilanci. A tal fine l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare l'accantonamento degli oneri contrattuali nel bilancio di previsione 2020-2022.

Tali somme, ove nell'anno non si sia sottoscritto il contratto, in sede di rendiconto di esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione parte accantonata ed è una risorsa atta a garantire una "riserva finanziaria" da destinare alla copertura di questa tipologia di spesa potenziale come disposto dal principio contabile al punto 9.2 e più precisamente andranno a concorrere alla costituzione degli accantonamenti per le

passività potenziali (fondi spese e rischi) per essere riassegnati quando tali poste contabili diverranno esigibili.

Tale scelta del legislatore risulta accettabile se vista con gli occhi di chi cerca le risorse per dar corso agli obblighi contrattuali; ma insoddisfacente, soprattutto per i piccoli enti, se analizzata alla luce della lente degli equilibri di finanza pubblica: gli arretrati contrattuali nel loro complesso peseranno sul saldo dell'anno in cui verranno imputati, poiché l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato non potrà essere considerata quale entrata finale e pertanto peggiorare il saldo finanza pubblica che dovrà essere recuperato dai saldi correnti di bilancio ponendo gli enti davanti ad analisi complesse con, a normativa vigente, l'eventualità dell'esposizione ad un potenziale "sfornamento" di tale saldo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo II

L'ammontare degli investimenti complessivi per l'anno 2020, pari a € 1.426.786,50 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Trasferimenti da altri soggetti (GSE)	15.850,00			15.850,00
Permessi a costruire	5.000,00	10.000,00	10.000,00	25.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Erario	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	1.300,00			1.300,00
Alienazioni alloggi ERP	81.330,00			
Concessione loculi cimiteriali	15.000,00	40.000,00	40.000,00	95.000,00
Totale	168.480,00	100.000,00	100.000,00	287.150,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	50.417,34			50.417,34
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	50.417,34			50.417,34
Avanzo di amministrazione				
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) parte cap	1.109.889,16	69.186,63		1.179.075,79
Entrate correnti vincolate a spese in c/capitale	98.000,00			98.000,00
Totale	1.426.786,50	169.186,63	100.000,00	1.614.643,13

In dettaglio nell'esercizio 2020 sono previsti investimenti finanziati senza ricorso all'indebitamento, utilizzando esclusivamente risorse del titolo IV dell'entrata, del Fondo Pluriennale Vincolato e dalla devoluzione della somma residua di un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, per la realizzazione dei nuovi loculi nel cimitero locale di Canaro e con avanzo economico di parte corrente.

Tale fattispecie è positiva in quanto il programma degli investimenti non avrà una ricaduta sui bilanci futuri in termini di pagamento di interessi e/o quote capitali (indebitamento).

Per gli esercizi 2021 e 2022 gli interventi di spesa d'investimento sono finanziati solamente con risorse proprie e/o contributi dallo Stato.

SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Titolo IV

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (come da piano di ammortamento dei mutui):

anno	Cons. 2018	Defin. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
residuo debito	3.155.598,83	3.008.334,42	3.418.585,37	3.358.085,37	3.218.760,37
nuovi prestiti	0	450.000,00			
prestiti rimborsati	147.264,41	39.749,05*)	60.500,00*)	139.325,00*)	146.045,00
estinzioni anticipate	0				
altre variazioni"	0				
Totale fine anno	3.008.334,42	3.418.585,37	3.358.085,37	3.218.760,37	3.072.715,37

*) Importi arrotondati in bilancio

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, comprese le estinzioni anticipate, registrano la seguente evoluzione:

anno	Cons. 2018	Defin. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
quota interessi	82.800,86	43.050,00	60.840,00	117.940,00	111.520,00
quota capitale	147.264,41	39.749,05	60.500,00	139.325,00	146.045,00
Totale	230.065,27	82.799,05	121.340,00	257.265,00	257.565,00

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno evidenziare, in merito al pagamento delle rate dei mutui, che anche per l'anno 2020 intende avvalersi delle agevolazioni in favore degli enti locali colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012, previste, per quanto riguarda i mutui MEF, dall'art. 9-vicies quater del D.L. n. 123 del 24 ottobre 2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 156-2019 e, per quanto riguarda i mutui CDP, accordate dal Consiglio di Amministrazione della Società CDP S.p.A..

Tali agevolazioni prevedono che il pagamento delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2020 sia differito, senza applicazione di sanzioni ed interessi, a decorrere dall'anno 2021, in rate di pari importo per dieci anni sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Canaro detiene varie quote di partecipazione in società e consorzi, la maggior parte delle quali di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali.

Nel corso dell'anno 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27 dicembre 2018 l'Amministrazione ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2017, secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

Nel corso dell'anno 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 dicembre 2019 l'Amministrazione ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2018, secondo le disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017.

In dettaglio le partecipazioni detenute dal Comune di Canaro:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
Consiglio di Bacino "Polesine" (ATO Polesine) Finalità: Organizzazione e gestione Servizio Idrico Integrato In sostituzione del Consorzio "ATO Polesine" soppresso ai sensi della L.R. n. 52/2012 dal 01 gennaio 2013	D	1,093%
Consiglio di Bacino "Rovigo" (Autorità d'Ambito ATO Rifiuti Bacino di Rovigo) Finalità: Organizzazione e Smaltimento Rifiuti In sostituzione dell' "ATO Rifiuti Bacino di Rovigo" soppresso ai sensi della L.R. n. 52/2012 dal 01 gennaio 2013	D	1,77%
Consorzio per lo smaltimento dei RSU nel bacino di Rovigo Finalità: Gestione e controllo RSU In liquidazione dal 01 gennaio 2013 ai sensi della L.R. n. 52/2012	D	1,23%
CONSVIPO - Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - Azienda Speciale Finalità: Organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative da promuovere per lo sviluppo ed il rinnovamento economico e sociale del Polesine	D	0,64%
Acquevenete S.p.A. (Fusione per incorporazione della società Polesine Acque S.p.A. in Centro Veneto Servizi S.p.A.) Finalità: Organizzazione e gestione delle fasi del ciclo dell'acqua	D	0,22%

Attiva S.p.A. Finalità: Progettazione, costruzione, gestione delle infrastrutture finalizzate alla creazione di aree per insediamenti produttivi, compresa la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana In fallimento	D	0,004%
AS2 S.p.A. Finalità: Società di Servizi Strumentali	D	0,09%

Nella programmazione di bilancio 2020-2022 non sono previsti oneri, a carico del bilancio comunale, per gli organismi partecipati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2020

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2018;
- delle previsioni definitive per l'anno 2019;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dell'ammontare del fondo di solidarietà comunale che è stato stimato in relazione alle disposizioni del DL 66/2014 e della Legge 232/2016 e dovrà essere rivisto e/o adeguato a seguito delle comunicazioni che saranno adottate dallo Stato;
- delle stime effettuate dall'Ente anche se presentano al momento elementi di incertezza delle entrate (D. Lgs. 118/2011) e conseguentemente dovranno essere operate le opportune variazioni di bilancio in corso d'esercizio in relazione all'andamento della gestione;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto degli equilibri generali di bilancio.

c) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Considera attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese correnti con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato per le spese finanziate con entrate vincolate;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato;

d) Riguardo alle previsioni per investimenti

Considera conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2020 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

e) Riguardo alle società partecipate

Raccomanda di monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali e di investimento delle stesse.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti sugli equilibri di bilancio;

esprime,

per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sul DUP 2020-2022 e sui documenti allegati del comune di Canaro e raccomanda di operare con cautela nell'assunzione degli impegni di spesa corrente e in conto capitale in relazione alle fonti di finanziamento.

San Pietro di Feletto, li 15 maggio 2020

Il Revisore
Rag. Gianni Zorzetto

(Documento firmato digitalmente)

VERBALE N. 04/2020
DEL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI CANARO
(Provincia di Rovigo)

L'anno 2020 il giorno quindici (15) del mese di maggio alle ore 10.00 a San Pietro di Feletto (TV) in via Cervano n. 82, il sottoscritto Gianni rag. Zorzetto - Revisore unico dei Conti del comune di Canaro, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 12.10.2019, ha proceduto a verificare gli elaborati di bilancio di previsione 2020-2022 con tutti i suoi allegati, predisposti dall'Amministrazione comunale, al fine di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Premesso che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 09 maggio 2020 lo schema del bilancio di previsione, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 09.05.2020;

Che l'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi come integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Visto il DPCM 28.12.2011;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, con il quale è stato disposto il differimento al 31.03.2020 e il successivo art. 107 della legge 24.04.2020 di proroga al 31.07.2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 parte degli enti locali;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 239, 1° comma, lettera b);

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli enti locali;

Visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022, sul DUP 2020-2022 del Comune di Canaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore
Rag. Gianni Zorzetto

(Documento firmato digitalmente)